

Martedì l'esercito dello Sri Lanka (SLA) ha lanciato bombe a grappolo e bombe a fuoco nell'area civile della "zona di sicurezza" uccidendo almeno 129 civili tra le 2.30 e le 10.00 di mattina. All'incirca 200 civili sono stati feriti. 300 tende sono state bruciate dalla cenere dei razzi del Multi-Barrel. Conformemente agli iniziali rapporti il piccolo centro medico di Valaignarmadam avrebbe subito danni e tra le vittime sarebbe stato riportato anche il figlio del dottore.

Il governo dello Sri Lanka ha indiscriminatamente attaccato tutte le "zone di sicurezza" utilizzando tutti i tipi di bombardamenti letali, molti dei quali sono stati proibiti in molti paesi". Le menzogne e i terreni inospitali, privi di vegetazione, sono stati scelti dal governo per utilizzarli come "zone di sicurezza" per poter appunto raggruppare i civili. Il governo ora ha trasformato queste zone in "zone di morte", dove ogni giorno muoiono centinaia di civili a causa della fame e dei bombardamenti. Facendo ulteriori commenti, l'ufficiale del NGO che si era augurato di rimanere anonimo ha detto: "Ciò che il governo di Colombo sta commettendo non è un ordinario genocidio, ma è massima tortura e genocidio." " Perché Colombo stia facendo questo è abbastanza evidente. Poiché, in verità, la guerra intrapresa da Colombo è contro la gente Tamil, puntante sul loro assoggettamento." Ha riferito. "Gli esperti internazionali dalla mentalità criminale, che perorano per il governo di Colombo affinché godano dei loro diritti, ci fanno capire in che modo le uccisioni nelle "zone di sicurezza" sono differenti dai genocidi che avvengono altrove nel mondo." " L'alternativa suggerita ai civili è una forma più difettosa dei campi di concentramento programmati per anni." Un civile sfuggito ai bombardamenti, ma che aveva assistito all'uccisione di persone a cui era stato vicino, domenica, ha affermato una dichiarazione toccante "sono sfortunato ad esser sopravvissuto." I commenti degli ufficiali del NGO ci riferiscono informazioni sulle misure del risentimento e della rabbia tra i civili a Vanni: "La costituzione indiana e dei paesi vicini condividono le responsabilità per il genocidio e i crimini di guerra che avvengono nell'isola." "Con un colpo di penna essi dichiararono che le forze armate dei tamil fossero come "terroristi" e hanno inclinato il saldo in favore del genocidio portato avanti dal governo." "Essi hanno fornito denaro, armi ed una leva diplomatica a Colombo." "La guerra scatenata da Colombo è una guerra delegata da tutti gli altri." "Ora sono in grado di fermare il vero terrorismo e il genocidio a Colombo?" "In tutti questi anni non potevano alzare un dito di fronte a tutta questa violazione dei diritti umani che avvengono continuamente in tutta l'isola." "Quello che vediamo oggi è solo falsità, dichiarazione significativa, sabotaggio delle Nazioni Unite per evitare le tattiche." "Mentre il Comando Pacifico degli Stati Uniti sta pianificando per come far passare le persone nelle mani assassine di Colombo, l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Colombo è considerato il fanatico utilizzato anche per le subordinate concessioni. Respinto dai Tamil in tempi precedenti." ha commentato un componente del NGO.